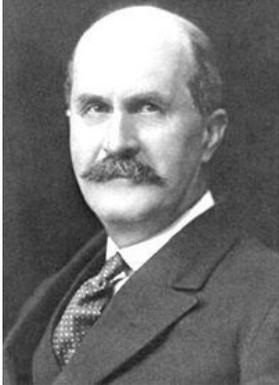
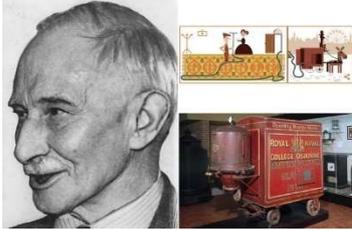


<p>1 luglio</p>	<p>Il 1° luglio 1646 nasce Gottfried Wilhelm von Leibniz matematico, ingegnere, filosofo, teologo, linguista, diplomatico, giurista, storico...; il suo genio universale ha lasciato tracce del suo passaggio in ogni campo del sapere di cui si è interessato.</p> <p>Quando scoprì la notazione binaria, rimase colpito dalla sua essenzialità; Leibniz vedeva in questo sistema un'analogia con la creazione partendo dal nulla. All'inizio era il nulla, lo 0, e il primo giorno c'era solo Dio, l'1. Dopo 7 giorni, dato che il 7 in binario è 111, esisteva già tutto, e non c'era nessuno zero.</p> <p>Nella cultura contemporanea è difficile trovare un filone 'direttamente' leibniziano, una scuola che si ispiri univocamente a lui. In compenso le schegge del pensiero di Leibniz, come per una grande esplosione di intelligenza, si trovano ovunque, in numerose correnti filosofiche moderne.</p> <p>Sulla sua bara fu posto un ornamento che mostrava un 1 all'interno di uno 0, con l'iscrizione OMNIA AD UNUM, quale indicazione del sistema numerico binario sviluppato da Leibniz.</p>	
<p>2 luglio</p>	<p>Il 2 luglio 1862 nasce William Henry Bragg fisico, chimico cristallografo britannico.</p> <p>Il campo di ricerca di Bragg sono stati i raggi X; assieme a suo figlio, William Lawrence Bragg, ha realizzato il primo spettroscopio ai raggi X dando il via ad una nuova scienza per lo studio della struttura cristallina; nel 1913 enunciarono la Legge di Bragg, che permette di determinare la posizione degli atomi in un reticolo cristallino studiando la diffrazione dei raggi. Per questi studi padre e figlio hanno ricevuto il Premio Nobel per la fisica nel 1915.</p> <p><i>"Dalla religione deriva lo scopo dell'uomo; dalla scienza, il suo potere di raggiungerlo. A volte le persone si chiedono se religione e scienza non siano opposte l'una all'altra. Lo sono: nel senso che il pollice e le dita delle mie mani sono opposti l'uno all'altro. È un'opposizione per mezzo della quale tutto può essere afferrato."</i> William Henry Bragg</p>	
<p>3 luglio</p>	<p>Il 3 luglio 1849 nasce Prosper-René Blondlot fisico francese che acquisì una grande reputazione negli anni dal 1890 al 1900 grazie ai suoi esperimenti che hanno permesso in particolare di confermare i risultati di Heinrich Hertz sulla polarizzazione dei campi magnetici. È tuttavia meglio conosciuto per aver commesso uno dei più grandi errori del ventesimo secolo in fisica sperimentale, annunciando, nel 1903, la scoperta dei raggi N; si credeva che questa ipotetica radiazione, così chiamata in onore dell'Università di Nancy dove insegnava, fosse in grado di aumentare la luminosità della luce a bassa intensità. Ciò che stupisce non è il fatto che Blondlot abbia creduto di aver compiuto una scoperta epocale, ancora più straordinaria di quella di Röntgen dei raggi X, ma il fatto che molti altri stimati scienziati, francesi e non, abbiano creduto alle loro parole, affermando di vedere degli effetti che non esistevano affatto, senza poter essere certamente accusati di aver mentito sapendo di mentire. Massimo Polidoro così commenta la vicenda: <i>"Né Blondlot né i suoi colleghi che avevano creduto nei raggi N avevano mentito, né si erano inventati di avere visto qualcosa. La forte convinzione che i raggi N esistessero aveva alterato il loro modo di percepire. Come dimostra questo episodio, nemmeno gli scienziati sono immuni dalle distorsioni percettive a cui noi tutti siamo soggetti"</i>.</p>	

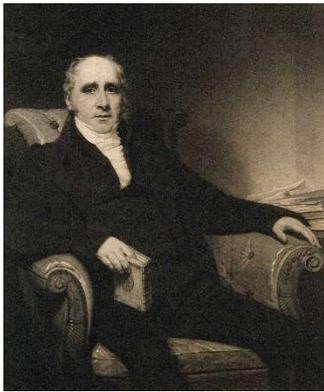
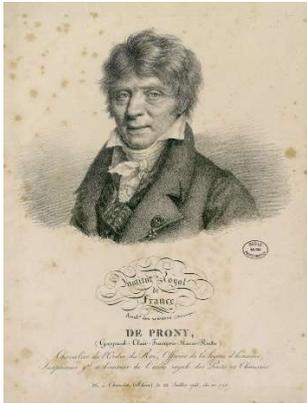
<p>4 luglio</p>	<p>Il 4 luglio 1871 nasce Hubert Cecil Booth, ingegnere inglese noto soprattutto per aver inventato uno dei primi aspirapolvere a motore; prima che Booth presentasse la sua versione dell'aspirapolvere, le macchine per la pulizia soffiavano o spazzavano via lo sporco, invece di aspirarlo.</p> <p>Booth creò invece un grande dispositivo, azionato da un motore a combustione interna, soprannominato il "Puffing Billy", trainato da cavalli, che si basava sull'aria aspirata da una pompa a pistone attraverso un filtro in tessuto; non conteneva spazzole e la pulizia avveniva per aspirazione tramite lunghi tubi con ugelli alle estremità. Booth inizialmente non ha tentato di vendere la sua macchina, ma piuttosto ha venduto servizi di pulizia; si narra che durante la pulizia della Zecca Reale, al momento della partenza fu arrestato poiché la sua macchina aveva raccolto una verta quantità di polvere d'argento dalle monete "dimenticandosi" di svuotarla.</p>	
<p>5 luglio</p>	<p>Il 5 luglio 1820 nasce William John Macquorn Rankine ingegnere meccanico scozzese, che contribuì a dare un orientamento moderno alla scienza delle costruzioni e all'ingegneria meccanica, sistemando su basi razionali le molte nozioni e norme di progetto che si erano evolute con la pratica.</p> <p>Convinto sostenitore dell'"energetica", svolse un ruolo di rilievo nei dibattiti teorici della fisica della seconda metà dell'Ottocento e in un suo scritto propose di assumere i principi della termodinamica come schema teorico generale per comprendere i fenomeni fisici.</p> <p><i>"Discrepancy between theory and practice, which in sound physical and mechanical science is a delusion, has a real existence in the minds of men; and that fallacy, through rejected by their judgments, continues to exert and influence over their acts."</i> William John Macquorn Rankine</p>	
<p>6 luglio</p>	<p>La mattina del 6 luglio 1885 fu condotto a Louis Pasteur, chimico francese, un bimbo di nove anni, Joseph Meister, morso due giorni prima da un cane rabbioso; alla vista delle 14 ferite e valutando l'altissima probabilità che il bambino morisse di rabbia, decise di provare a strapparli da quella morte atroce.</p> <p>Gli furono così fatte 13 iniezioni in 10 giorni, ognuna più forte della precedente; l'ultima iniezione conteneva la forma più virulenta, in grado di uccidere un animale in 7 giorni. Il bambino sopravvisse, dimostrando che il suo trattamento antirabbico funzionava se applicato in tempi rapidi.</p> <p><i>"Nell'ambito dell'osservazione scientifica, il caso favorisce soltanto la mente preparata"</i> Louis Pasteur</p>	
<p>7 luglio</p>	<p>Il 7 luglio 1868 nasce Frank Bunker Gilbreth, ingegnere statunitense sostenitore e fautore del taylorismo e un pioniere degli studi di economizzazione del movimento.</p> <p>Fu un ricercatore prolifico che utilizzò spesso la sua grande famiglia e sé stesso come cavia nelle sue ricerche; le loro avventure sono raccontate nel libro "Cheaper by the Dozen" riferito al fatto che la famiglia comprendeva 12 figli, 6 maschi e 6 femmine, e che negli Stati Uniti c'è la consuetudine di applicare degli sconti se si acquistano 12 articoli. Esempio clamoroso, e infruttuoso, è quando uno dei figli ebbe la necessità di essere operato alle tonsille e Frank aveva programmato di riprendere l'intervento per poter studiare i movimenti del chirurgo: per un disguido la cinepresa non fu azionata, e pur di non perdere parte dello studio, egli stesso si sottopose ad un intervento non necessario.</p> <p>I due film "Dodici lo chiamano papà" nel 1950 con Clifton Webb e nel 2003 con Steve Martin, narrano solo superficialmente i fatti narrati nel libro originale.</p>	

<p>8 luglio</p>	<p>L'8 luglio 1874 nasce Giovanni Morbelli; nato in una famiglia di imprenditori del cemento, si laurea in chimica pura e nel 1929 inventa il cosiddetto Asbest-Zement Morbelli, un tipo di fibrocemento che, oltre ad eliminare quasi del tutto l'aerodiffusione delle particelle cancerogene dell'asbesto, consentiva un sostanziale miglioramento della solidità delle condotte idriche, permettendo così l'irrigazione di vaste aree coltivabili come in Argentina dove fu largamente utilizzato.</p> <p>Nel 1904 Morbelli aveva fondato a Genova la rivista "Il Cemento", primo periodico del settore; compito che Giovanni Morbelli si propone è quello di seguire "passo passo tutti i progressi che la scienza e la pratica apportioneranno all'industria dei materiali da costruzione" dando, in pari tempo, ai lettori "particolareggiate notizie dei più importanti stabilimenti industriali e dei più rimarchevoli lavori, nei quali i materiali da costruzione siano oggetto di nuove e ardite applicazioni"</p> <p>Al principio del 1915 dichiarava sulla rivista: <i>"Noi non tralasciamo di ricercare le orme del progresso umano dovunque esse si rivelino, su terreno amico o nemico, e di diffonderne la visione"</i></p>	
<p>9 luglio</p>	<p>Il 9 luglio 1819 nasce Elias Howe Jr. inventore americano; pur non essendo il primo a concepirne l'idea, Howe ottenne il primo brevetto negli Stati Uniti per una macchina da cucire con le tre caratteristiche essenziali comuni alla maggior parte delle macchine moderne: un ago con la cruna in punta, una navetta che opera sotto il tessuto per formare il punto annodato e un'alimentazione automatica. Negli anni '50 dell'Ottocento i produttori di macchine da cucire furono sommersi da cause giudiziarie perché c'erano troppi brevetti che coprivano singoli elementi delle macchine da lavoro; fu uno tra i primi casi di "patent ticket" (letteralmente "selva di brevetti") in cui i brevetti di una singola innovazione erano detenuti da più proprietari. In quel caso i proprietari dei brevetti rilevanti - Howe, Singer, Grover & Baker e il produttore più prolifico dell'epoca, Wheeler e Wilson - combinarono i loro brevetti in un pool di brevetti; ogni membro del gruppo si impegnò a pagare su un conto comune una tariffa di licenza di 15 dollari per ogni macchina prodotta. Elias Howe era l'unico del gruppo a non produrre macchine da cucire, ricavandone tuttavia notevoli royalties</p>	
<p>11 luglio</p>	<p>L'11 luglio 1811 nasce William Robert Grove, giudice e fisico gallese che sviluppò la prima cella a combustibile (da lui chiamata batteria voltaica a gas), che produceva energia elettrica combinando idrogeno e ossigeno. Negli anni Quaranta dell'Ottocento Grove si interessò anche attivamente all'applicazione della dagherrotipia e calotipia alla pratica legale, osservando:</p> <p><i>"Sarebbe vano tentare di prevedere dettagliatamente quale potrebbe essere l'effetto della fotografia sulle generazioni future; un processo mediante il quale le azioni più insignificanti sono immortalate in un linguaggio che non potrà mai essere obsoleto, formando documenti che si autodefiniscono, con la necessità di intrecciarsi non solo con la scienza, ma anche con la storia e il corpus legislativo."</i></p>	

<p>12 luglio</p>	<p>Il 12 luglio 1928 nasce Elias James Corey, statunitense che ricevette nel 1990 il Premio Nobel per la chimica "per lo sviluppo della teoria e della metodologia della sintesi organica", considerato uno dei più grandi chimici viventi, avendo fatto progredire notevolmente il campo della sintesi organica.</p> <p><i>"Per un chimico di sintesi, le complesse molecole della natura sono belle come qualsiasi altra sua creazione. La percezione di quella bellezza dipende dalla comprensione delle strutture chimiche e delle loro trasformazioni e, come per un'opera d'arte preziosa, si approfondisce man mano che si studia l'argomento, forse anche a un livello che si avvicina al romanticismo."</i> Elias James Corey</p>	
<p>13 luglio</p>	<p>Il 13 luglio 1879 nasce Eugène Freyssinet, ingegnere francese inventore del cemento precompresso.</p> <p>Nel 1933 per la prima volta usò il termine "precontrainte", neologismo che definirà per tutti gli anni successivi la tecnica della precompressione. La più autorevole delle realizzazioni è probabilmente il ponte di Luzancy sulla Marne, non lontano da Parigi, costituito da un'unica campata di luce pari a 55 m e con una carreggiata di 6 m di larghezza (più due marciapiedi di un metro); tra i pionieri dell'uso del cemento armato precompresso in Italia si annovera l'ingegnere Riccardo Morandi, i cui viadotti strallati hanno i tiranti calcestruzzo armato precompresso.</p> <p><i>"Ci sono per me solo due fonti di ispirazione: la percezione diretta della realtà e l'intuizione in cui vedo l'espressione e la sintesi di tutte le esperienze accumulate; naturalmente, l'intuizione deve essere controllata dall'esperienza. Ma quando è in contraddizione con il risultato di un calcolo, faccio rifare il calcolo e alla fine, è sempre il calcolo a risultare sbagliato. Sia inteso chiaramente: non nego la grandezza e la bellezza della matematica e non ne discuto nemmeno l'utilità nella nostra professione. Ma non dobbiamo mai dimenticare che ci forniscono solo i mezzi per cambiare la forma dei dati che già abbiamo".</i> Eugène Freyssinet</p>	
<p>14 luglio</p>	<p>Il 14 luglio 1842 nasce William Barbey, ingegnere svizzero, costruttore di ferrovie, botanico e filantropo; dopo aver frequentato l'Accademia di Ginevra studiò ingegneria alla Scuola centrale di Parigi, ma fu anche un appassionato botanico e si dedicò alla raccolta di erbe in Spagna, Palestina, Grecia e Asia minore.</p> <p>Convinto difensore del riposo domenicale, promosse una campagna contro la circolazione delle automobili di domenica e finanziò la costruzione della ferrovia Yverdon-Sainte-Croix, a condizione che la circolazione dei treni fosse limitata ai giorni feriali.</p> <p><i>"Di tanto in tanto bisogna dar riposo all'animo, affinché poi sia più sveglio nel pensare."</i> Fedro</p>	

<p>15 luglio</p>	<p>Il 15 luglio 1794 nasce Gabrio Piola Daverio, matematico e fisico i cui studi si sono concentrati sulla meccanica ed in particolare sul modo in cui si comportano i corpi quando sono sottoposti a tensione.</p> <p>Personalità schiva, rifiuto una cattedra all'Università di Pavia, nonché la possibilità di intraprendere una brillante carriera accademica, preferendo dedicarsi all'istruzione privata e non si preoccupò nemmeno di tradurre i suoi studi in altre lingue per dargli un'aura più internazionale dando l'errata impressione che i suoi lavori appartenessero più a una sfera provinciale anziché mondiale.</p> <p>A suo nome è intitolata una piazza di Milano, ed a sua volta la fermata omonima della metropolitana milanese Linea M2 presso Città Studi (non a caso sede delle facoltà scientifiche dell'Università degli Studi di Milano e del Politecnico di Milano).</p>	
<p>16 luglio</p>	<p>Il 16 luglio 1888 nasce Ugo Gobbato ingegnere e dirigente d'azienda, tra i principali fautori dell'industrializzazione nazionale tra le due guerre.</p> <p>Nel 1939 venne incaricato di seguire la progettazione, costruzione ed organizzazione a Pomigliano d'Arco di un Centro Industriale Aeronautico con abbinato un piccolo aeroporto; Ugo Gobbato diede vita ad un sito produttivo con annesso un quartiere di circa cinquecento abitazioni ognuna delle quali disponeva di un piccolo giardino e un albergo di settecento posti con uno standard qualitativo ed un livello di avanzamento tecnologico tali da far annoverare il sito produttivo tra le migliori fabbriche del periodo.</p> <p>Lo scoppio della seconda Guerra Mondiale stravolse questo sogno; la fabbrica venne dapprima riconvertita per la produzione bellica e successivamente distrutta da tedeschi nel 1943. Dopo l'8 settembre 1943 restò a Milano e da quel momento iniziò il periodo più difficile e tragico della sua vita. Pressato prima dalle Autorità militari tedesche e poi sottoposto per due volte al giudizio dei tribunali del popolo, per rispondere della sua condotta nei confronti del Regime Fascista, venne assolto, ma il 28 aprile 1945, uscendo a piedi dagli stabilimenti dell'Alfa Romeo, fu trucidato da una scarica di mitra e da un colpo di pistola sparati da una vettura che si dileguò senza lasciare tracce.</p>	
<p>17 luglio</p>	<p>Il 17 luglio 1894 nasce Georges Edouard Lemaître fisico, astronomo e presbitero belga; fu il primo a capire che lo spostamento verso il rosso della luce delle galassie era la prova dell'espansione dell'universo pubblicando nel 1927 l'ipotesi dell'atomo primigenio, oggi nota come teoria del Big Bang</p> <p>Lemaître stesso descrisse la propria teoria come l'uovo cosmico che esplose al momento della creazione, una terminologia che alludeva alle intuizioni sulla creazione del mondo di moltissimi popoli primitivi.</p> <p>Poco prima della sua morte, avvenuta nel 1966, seppe che era stata individuata la radiazione cosmica di fondo, che provava la sua teoria. Prima di morire pronunciò una delle sue più celebri frasi: <i>"L'espansione dell'universo è provata soprattutto dalla costante espansione delle capacità umane"</i></p>	

<p>18 luglio</p>	<p>Il 18 luglio 1764 nasce a Milano Antonio Caccianino, matematico e ingegnere; specializzato in ingegneria idraulica, esercitò con successo la professione ma si dedicò attivamente alla matematica. Nel 1812 in uno scritto sostenne il procedimento con cui il Ruffini aveva dimostrato la irrisolvibilità per radicali delle equazioni di grado superiore al quarto, ma sia l'Istituto di Francia (nel 1810) che la Royal Society di Londra (nel 1814), invitati a pronunciarsi, non si sentirono di prendere una posizione definitiva in proposito. Fu così che il teorema di Ruffini dovette essere "riscoperto" da Abel nel 1826.</p> <p>Caccianino studiò anche gli effetti dello scoppio delle mine e il calcolo delle cariche esplosive, dimostrando le leggi pratiche di Belidor, che ne aveva delineato la pratica in uno dei testi fondamentali per l'ingegneria del Settecento "Science des Ingénieurs "</p>	
<p>19 luglio</p>	<p>Il 19 luglio 1846 nasce Edward Charles Pickering astronomo e fisico statunitense che sviluppò un metodo per fotografare gli spettri di più stelle contemporaneamente mettendo un grande prisma davanti alla lastra fotografica, catturando in questo modo immagini di oltre 220.000 stelle.</p> <p>Con l'aumentare delle ricerche aumentava la necessità di assistenti, fondamentali per prendere appunti, eseguire calcoli ed eseguire analisi; contrariamente alla prassi comune (anche perché il costo orario riconosciuto era inferiore a quello degli uomini) Pickering arruolò oltre 80 donne provenienti dai college di tutto il paese, formando il cosiddetto "Harvard Computers", aprendo al mondo femminile questo campo di ricerca.</p> <p><i>"Non so se Dio sia un matematico, ma la matematica è il telaio su cui Dio opera la tessitura dell'universo"</i> - Edward Charles Pickering</p>	
<p>20 luglio</p>	<p>Il 20 luglio 1789 nasce a Venezia Giovanni Milani, che laureatosi come "Ingegnere di ponti e strade" fu chiamato a guidare la progettazione della Imperial-Regia Privilegiata Strada Ferrata Ferdinanda Lombardo-Veneta da Milano a Venezia detta "Ferdinanda", dal nome dell'imperatore d'Austria (il Regno Lombardo-Veneto era, all'epoca, territorio dell'Impero asburgico), con nomina caldeggiata da Carlo Cattaneo.</p> <p>I lavori per la costruzione della stazione di Venezia ebbero inizio nel 1860, con la demolizione della chiesa e del convento che sorgevano in quel luogo (da cui il nome Venezia Santa Lucia); l'opera fu completata il 5 marzo 1878, con la riduzione del percorso di progetto di 21 km passando dai 288 iniziali ai 267 km ed il declassamento a linea di interesse locale del tronco per Bergamo.</p> <p><i>"In una grande opera di pubblica utilità e di durata non effimera, il maggior vantaggio che si può cogliere dai modi diversi e dalle direzioni diverse seguibili nella di lei esecuzione, non si può, e se si potesse, non si dovrebbe dedurla dal calcolo di alcune utilità istantanee e parziali, ma bensì dal calcolo finale, dalla somma di tutte le utilità, che il modo di esecuzione preferito può offerire"</i> - Giovanni Milani</p>	

<p>21 luglio</p>	<p>Il 21 luglio 1766 nasce Thomas Charles Hope chimico e medico scozzese, che contribuì a dimostrare l'esistenza dello stronzio il cui nome deriva della città scozzese di Strontian Hope è tuttavia famoso per aver determinato che l'acqua raggiunge il suo massimo di densità a +4 °C tramite uno strumento di sua invenzione, noto appunto come apparecchio di Hope e dimostrando una peculiarità fondamentale dell'acqua; se il ghiaccio non galleggiasse sull'acqua, esso ricoprirebbe progressivamente il fondale marino, bloccando i flussi delle correnti marine, impedendo la vita degli organismi acquatici e provocando il raffreddamento del pianeta. Il ghiaccio quindi rimane in superficie mentre l'acqua, meno fredda ma più densa, va sul fondo creando correnti convettive che uniformano la temperatura. Fu un formidabile didatta: le sue lezioni erano particolarmente brillanti e affollate; arrivò ad avere corsi con più di 500 uditori, insegnando nel corso della sua carriera ad oltre 15 000 studenti.</p>	
<p>22 luglio</p>	<p>Il 22 luglio 1755 nasce Gaspard Clair François Marie Riche, barone de Prony, ingegnere francese; ebbe vasti interessi, ma fondamentale è il suo contributo nell'acustica con l'elaborazione matematica della scala musicale; nel 1822 scrisse un breve saggio nel quale dimostrava l'utilità dell'impiego dei logaritmi in base 2 al fine di determinare gli intervalli musicali. Negli stessi anni in cui Copernico sgretolava ogni certezza circa la centralità del nostro pianeta nel cosmo, una rivoluzione dilagò in campo musicale, quando nel 1519 Willaert compose appositamente un brano con il "temperamento equabile", una suddivisione in 12 parti uguali dell'ottava, difficile da concepire anche dal punto di vista matematico, ma soprattutto difficile da accettare per l'orecchio del tempo. Prima di allora ogni autore costruiva un insieme di suoni con il quale comporre il proprio brano, ma il sistema dell'uno rovinava il brano dell'altro; improvvisamente il "temperamento equabile" aggiustava tutto, ma, in un certo senso, rendeva tutto più piatto; per ovviare questa spiacevole conseguenza venne sviluppato un sistema "ben temperato" (caldeggiato anche da Bach) che aggiustava qualcosa, anche se finì per prevalere il temperamento equabile.</p>	
<p>23 luglio</p>	<p>Il 23 luglio 1775 nasce Étienne-Louis Malus, fisico, ingegnere e matematico francese. Autore di un trattato di ottica, osservando la luce riflessa dalle finestre del Lussemburgo, dall'alternare scomparire dell'immagine ordinaria e straordinaria al ruotare del cristallo fu condotto a scoprire la polarizzazione della luce per riflessione, scoperta che gli valse la notorietà di cui gode il suo nome. Tentò anche una teoria del fenomeno, ma non riuscendo a dare una esauriente spiegazione con la teoria ondulatoria, ritornò alla teoria classica newtoniana, supponendo le particelle luminose dotate di poli, con la congiungente di questi normale alla direzione del raggio luminoso (da cui il nome di polarizzazione dato al fenomeno).</p>	

<p>24 luglio</p>	<p>Il 24 luglio 1657 nasce Jean Mathieu de Chazelles, professore di idrografia francese che percorse le coste, i porti e le rade, addestrandolo i giovani piloti destinati a prestare servizio sulle navi da guerra.</p> <p>Nel 1700 effettuò fino al confine spagnolo la misurazione del Meridiano di Parigi, che prima di quello di Greenwich rappresentava il meridiano zero; una delle ragioni che fece sì che Greenwich avesse la meglio, fu che agli antipodi di Greenwich non vi sono quasi per nulla terre abitate, ma anche la promessa britannica di adottare il sistema metrico in cambio dell'accettazione da parte della Francia a rinunciare al meridiano di Parigi.</p> <p>In Francia solo il 9 marzo 1911 fu promulgata una legge per adottare ufficialmente il meridiano internazionale di Greenwich, ma nel Regno Unito ancora oggi viene utilizzato il "sistema imperiale britannico" ovvero yard, libbra, pinta, gradi Fahrenheit.</p>	
<p>25 luglio</p>	<p>Il 25 luglio 1920 nasce Rosalind Elsie Franklin biochimica britannica</p> <p>Al King's College dove compiva studi sulla struttura del DNA nel 1951 Rosalind Franklin riuscì a scattare una fotografia, etichettata come "Foto 51", nella quale appariva chiara, ad occhi esperti, la struttura a doppia elica del DNA. Dopo anni di lavori, studi e pratica coi raggi x, era stata Rosalind Franklin ad effettuare la "sensazionale scoperta" della struttura del DNA. Una scoperta per la quale, nel 1962, a Watson e Crick fu attribuito il premio Nobel, senza alcuna menzione alla Franklin.</p> <p>Quindici anni dopo la sua pubblicazione, Watson scrisse: "<i>Come sapete, le leggende narrano che io e Francis abbiamo rubato la struttura ai ricercatori del King's. Mi avevano mostrato il diffrattogramma ottenuto ai raggi X da Rosalind Franklin: wow! Era un'elica! Ed ecco che un mese dopo avevamo la struttura; Wilkins non avrebbe mai dovuto mostrarmi la foto</i>"</p>	
<p>26 luglio</p>	<p>Il 26 luglio 1901 nasce Giulio Krall ingegnere e matematico italiano originale sperimentatore di forme e strutture innovative nella costruzione di ponti.</p> <p>Si occupò, come progettista, di numerose opere civili e industriali italiane e straniere (principalmente ponti, strutture marittime e opere di ingegneria idraulica), tra cui il ponte sul Merrizzano sulla nascente A1; la scelta della Società Autostrade fu quella di affidare i lavori di costruzione con la procedura dell'appalto concorso, dividendo il percorso in centinaia di piccoli lotti di pochi chilometri ciascuno in modo tale tutte le Imprese italiane potessero essere coinvolte e tutti gli Ingegneri Progettisti italiani potessero disegnare il loro originale ponte per la strada dell'Unità nazionale. Così i ponti dell'Autosole, tutti diversi, portano ciascuno la firma di uno dei protagonisti dell'ingegneria italiana del Novecento, chiamati da Imprese orgogliose di contribuire a questo progetto collettivo.</p> <p><i>"I geni aprono le strade, i begli spiriti le appianano e le abbelliscono"</i>. Georg Christoph Lichtenberg.</p>	

<p>27 luglio</p>	<p>Il 27 luglio 1733 nasce Jeremiah Dixon astronomo e inventore inglese. Nel 1763 Dixon, insieme al collega britannico Mason, firma un accordo per aiutare a risolvere una disputa sui confini tra le colonie britanniche nell'America coloniale; il loro rilevamento fu completo solo alla fine del 1766, tracciando con estrema precisione quella linea retta conosciuta oggi come linea Mason-Dixon, che separò per sempre quattro stati degli Stati Uniti: Pennsylvania, Maryland, Delaware e West Virginia (allora parte della Virginia). Jeremiah Dixon non aveva alcun legame con queste aree, e anzi fu scelto anche per la sua imparzialità, ma nonostante questo l'appellativo dato al Sud, Dixie, potrebbe trovare la sua origine proprio in Dixon; il confine tracciato divenne simbolo, spesso solo ideologico, fra Nord e Sud, fra la libertà e la schiavitù</p>	
<p>28 luglio</p>	<p>Il 28 luglio 1922 nasce Jacques Piccard esploratore e ingegnere svizzero. Con il batiscafo Trieste da lui progettato il 26 gennaio 1960 si immerge nella Fossa delle Marianne raggiungendo la profondità record di 10.916 metri sotto il livello del mare; la discesa durò circa 5 ore, rimase 20 minuti sul fondo dell'oceano prima di risalire e la temperatura era così bassa che gli esploratori furono costretti a servirsi di borse dell'acqua calda per scaldarsi. La famiglia Piccard è famosa per aver compiuto numerose imprese; il padre di Jacques Auguste Piccard ha superato due volte il record di altitudine con il pallone aerostatico, nel 1931 e 1932. Il figlio di Jacques Bertrand Piccard è stato il primo uomo a volare intorno al mondo senza fermarsi con il pallone aerostatico "Orbiter 3" nel marzo 1999.</p>	 <p>LA CONQUISTA DELL'ARIA - I. I più leggeri dell'aria. 2. Le ascensioni solitarie: il pallone aerostatico di Piccard. D. ALDI - L. EBELIC - P. P. - M. N. E. S. T. R. A.</p>
<p>29 luglio</p>	<p>Il 29 luglio 1841 nasce Henri Fayol ingegnere minerario francese, che sviluppò una teoria generale dell'amministrazione aziendale che viene spesso chiamata Fayolismo ed insieme il suo contemporaneo Taylor, è riconosciuto come il fondatore dei moderni metodi di gestione. Il filone di studi iniziato da Fayol ha avuto il merito di rompere l'egemonia di un quadro esclusivamente giuridico della trattazione scientifica dell'amministrazione, che a lungo, non solo in Francia ma anche in altri Paesi, era stata caratterizzata dal netto predominio degli studi di diritto amministrativo e la stessa formazione professionale dei funzionari statali era orientata in senso prevalentemente giuridico. <i>"[In Francia] un ministro ha venti assistenti, dove la teoria amministrativa dice che un manager a capo di una grande impresa non dovrebbe averne più di cinque o sei"</i> Henri Fayol</p>	

<p>30 luglio</p>	<p>Il 30 luglio 1858 nasce Paul-Louis Simond, medico e biologo francese il cui principale contributo fu la dimostrazione che i vettori nella trasmissione della peste bubbonica dai ratti agli umani sono le pulci che convivono con i ratti infetti. Dopo innumerevoli difficoltà ed un ingegno acuito dalla scarsità di mezzi a disposizione, sul suo diario scrive <i>“Quel giorno il 2 giugno 1898, ho provato un'emozione inesprimibile al pensiero di aver appena violato un segreto che aveva preoccupato l'umanità sin dalla comparsa della peste nel mondo”</i> <i>“I flagelli, invero, sono una cosa comune, ma si crede difficilmente ai flagelli quando ti piombano sulla testa. Nel mondo ci sono state, in egual numero, pestilenze e guerre; e tuttavia pestilenze e guerre colgono gli uomini sempre impreparati.”</i> Albert Camus, La peste</p>	
<p>31 luglio</p>	<p>Il 31 luglio 1919 nasce Primo Levi, scrittore e chimico italiano; nel 1937, prima di diventare uno scrittore, si iscrive al corso di chimica presso la facoltà di Scienze naturali di Torino. Nel 1938 le leggi razziali proibiscono agli ebrei di seguire i corsi universitari, ma riesce lo stesso a terminarli perché già frequentante. Per gli amanti della chimica indimenticabile è “Tavola periodica” il più leviano dei libri di Levi, come dirà Italo Calvino; i temi sono numerosi, incentrati sulla vita professionale di chimico e contenuti in una cornice autobiografica. Dai primi esperimenti ai primi impieghi, dalle esperienze di vita nei lager nazisti ai racconti – veri o di fantasia – legati al mestiere di chimico: la vita dell'autore vista attraverso il caleidoscopio della chimica. <i>“Il mestiere di chimico [...] insegna a superare, anzi ad ignorare, certi ribrezzi, che non hanno nulla di necessario né di congenito: la materia è materia, né nobile né vile, infinitamente trasformabile, e non importa affatto quale sia la sua origine prossima”</i> Primo Levi</p>	